

Palombara

E fino al 30 settembre sarà vietato accendere fuochi all'interno del Parco Lucretilli
Creata una task force per combattere il pericolo degli incendi nei boschi

PALOMBARA - Con l'arrivo della bella stagione e del caldo si acuisce il pericolo di incendi nei boschi o nelle zone a prevalente presenza vegetale. Un vero flagello per migliaia di ettari di verde che ogni anno rischiano di andare perduti per la negligenza e l'incuria dei cittadini ma anche a causa dell'azione mirata dei piromani. Per fronteggiare e prevenire il pericolo il consiglio del Parco Regionale dei Monti Lucretilli ha approvato un piano anti-incendio. Tramite manifesti affissi nei 13 comuni appartenenti all'area protetta, l'Ente ricorda ai cittadini che dal 1° giugno al 30 settembre è assolutamente vietato accendere fuochi, utilizzare macchinari meccanici, bruciare stoppie e fare qualsiasi azione che possa provocare un focolaio. Il piano prevede un servizio di vigilanza e di pronto intervento sull'intera area protetta. Per una concreta attuazione degli interventi di prevenzione e spegnimento degli incendi boschivi il servizio è stato affidato alle associazioni dei volontari della Protezione Civile che operano sul territorio e che meglio ne conoscono la struttura e le possibili aree di focolai. I volon-



Parte l'operazione antincendi

ri effettueranno delle ronde perlustrative e con delle soste mirate in località ben definite procederanno all'avvistamento e monitoraggio di zone particolarmente a rischio. "La maggior parte degli incendi non è dovuta a cause naturali, l'autocombustione è un fenomeno che richiede tempi lunghissimi e temperature o situazioni climatiche eccezionali. Il più delle volte un incendio è causato dalla distrazione, dalla noncuranza della gente, basta un mozzicone di sigaretta, un fuoco spento male e vanno in fumo etta-

ri di alberi e sottobosco. - dichiarano i volontari della Protezione Civile di Palombara -. Basterebbe avere un minimo di attenzione e maggiore rispetto. A volte possiamo sembrare troppo esigenti e fiscali, ma se vogliamo salvaguardare questo polmone verde dobbiamo educare la gente a certi comportamenti". Le associazioni di Protezione civile operano in stretto contatto con IX, X e XX Comunità Montane, il Corpo Forestale dello Stato e le strutture della Protezione Civile. Questi i numeri cui far riferimento: Associazione AVPC di Palombara per i comuni di Palombara, Moricone, Monteflavio e Montorio Romano, 333-4763643; AVPC Percile, 347-5043065; Federazione VRS Vicovaro, 349-7256198; Federazione VRS Licenza, 328-2899334; Volontari VRS di San Polo dei Cavalieri, 348-9281760; Volontari Valle dell'Aniene per Marcellina, 0774-355888; Gruppo comunale PC Scandriglia per Scandriglia, Orvinio e Poggio Moiano, 347-1274813; Associazione comuni Lucretilli-Ernici, 348-6900001; Associazione protezione ecologica, 348-0406735

Anna Imperiali

Palombara Crolla parte di carro allegorico, feriti due giovani

Tragedia sfiorata alla Sagra Cerase

PALOMBARA - (a.i.) Sfiurata la tragedia nell'area tra la Pretura e le scuole medie, dove si stanno completando i carri allegorici per la Sagra delle Cerase, per fortuna senza gravi conseguenze. Il temporale di venerdì pomeriggio e le forti raffiche di vento che hanno flagellato Palombara per poco meno di mezz'ora dopo le 16.30, hanno fatto crollare la struttura che sorregge i teloni di plastica a protezione e copertura di uno dei quattro carri, travolgendo con le travi di sostegno due ragazzi che stavano lavorando all'interno. Grande spavento per tutti, ma a parte alcuni elementi della struttura da rifare distrutti dal crollo, soltanto delle escoriazioni e qualche contusione per Luca Ippoliti e Matteo Benedetti. Dopo il primo momento di comprensibile

shock i due ragazzi sono stati condotti al pronto soccorso dell'ospedale di Palombara per un controllo ed il riscontro di eventuali lesioni. Per fortuna il referto medico e le lastre non hanno rilevato nulla di grave. "Come tutti i pomeriggi ad un certo punto ha cominciato a piovere: cadeva l'acqua a secchi, ma le strutture erano collaudate ed i teloni hanno sempre retto. Le cose sono peggiorate quando si è alzato il vento: delle raffiche violente, pareva quasi un tornado" racconta Luca. "Noi grandi abbiamo fatto uscire immediatamente i ragazzi delle medie e i delle elementari dal capannone, perché la struttura portante cominciava a vacillare. Abbiamo tentato di tenere le travi, ma il vento era troppo forte. - prosegue Matteo - E' stato un attimo, ed una delle

travi ha ceduto, io sono precipitato giù con la struttura". Luca invece è stato colpito alla schiena da un trave durante il crollo. Il ragazzo, che in serata accusava dei forti dolori al petto e aveva difficoltà respiratorie è stato sottoposto ad ulteriori controlli verso le 22 perché si temeva in una lesione interna o ad un'emorragia. Dagli esami non è emerso nulla di grave, tranne un comprensibile stato di shock. "All'ospedale mi hanno dato dei tranquillanti e un sedativo per il dolore", dice il giovane. Nonostante la brutta avventura i due ragazzi sono tornati a lavorare per completare il carro. "Abbiamo perso mezza giornata di lavoro, ma grazie al cielo non è successo niente di irreparabile. Oggi pomeriggio gli altri carristi nemmeno li vediamo!", concludono.

Palombara Incoronata Miss Cerasara 2005 per il miglior abito tipico della Sabina

Agnese Turchi, ecco la nuova "reginetta"

PALOMBARA - Alta, bionda, un fisico atletico ed uno splendido sorriso a mascherare la timidezza e l'emozione. Agnese Turchi è la nuova reginetta della Sagra, la Miss Cerasara 2005 incoronata da Maria Beatrice Tommasi, regina uscente e che meglio di tutte ha saputo cogliere lo spirito della manifestazione riportando per un giorno il costume tipico palombaro alla ribalta della cronaca. In uno splendido abito acquamarina, con "zinale" e fazzoletto (lo scialle in pizzo che avvolge le spalle) tono su tono con la gonna e la camicia, ha sbaragliato le altre concorrenti conquistando lo scettro (la "ciarrocca" completamente rivestita di cerase) e la fascia. Al secondo posto Roberta Benedetti, terza lo scorso anno, con indosso un abito in broccato oro ed ocra e al braccio la classica conca di rame, terza Giuseppina Di Giovambattista, in azzurro cielo, classificatasi seconda lo



Le prime tre classificate a Miss Cerasara

scorso anno. A premiare Agnese, il sindaco Paolo della Rocca che ha consegnato alla vincitrice un monile della Miluna (esattamente come a Miss Italia), e l'assessore alla Cultura Alessandro Palombi, che ha consegnato il piatto della

miss realizzato a mano in ceramica da Loretta Ippoliti. Un concorso quello di "Miss Cerasara" fortemente voluto dagli organizzatori per ritrovare le antiche radici contadine e non perdere le tradizioni e le usanze di un tempo ormai

passato, per il quale hanno dedicato tempo e passione Claudia Pochetti, che ha riportato alla ribalta il costume tipico di Palombara dopo anni di oblio e Loretta Ippoliti, perfetta conduttrice della serata, ironica e spiritosa: grazie alle ricerche ed alle ricostruzioni dell'ex professoressa è possibile oggi realizzare dei modelli pressoché perfetti degli antichi costumi. Un appuntamento che è stato un trionfo con una partecipazione andata oltre ogni più rosea previsione: oltre 70 iscritti, per la maggior parte donne e bambine, ma anche tanti maschietti, alcuni piccolissimi e per la prima volta una famiglia al completo, mamma, papà e due bambini, negli abiti della festa usati dai nostri nonni. A valutare gli abiti una giuria di esperte di costume, che hanno giudicato le stoffe, la fattura dei costumi e la fedeltà nel riprodurre i particolari.

Anna Imperiali

Palombara Alla Sagra Cerase un saggio di danza

Nuovi ballerini crescono

PALOMBARA - (a.i.) Ritmi e movimenti sensuali e calienti delle danze caraibiche e latino-americane. Sono state le ragazze dei balli di gruppo e le coppie dei latini ad aprire ufficialmente la 77° Sagra delle Cerase. Di fronte ad un pubblico numeroso, tra mamme, papà e parenti emozionati, le giovanissime rappresentanti della scuola di ballo Lady Giulia Stella dei maestri Maurizio Granelli, Maria Laura D'Urso e Laura Della Rocca, hanno presentato alcuni dei numerosissimi balli imparati durante l'anno. Dai movimenti perfetti ed audaci della rumba, dal brio del cha cha, alla sensualità del tango eseguiti perfettamente da Giorgio e Desiree, giovanissima coppia che gareggia nelle competizioni ufficiali per la categoria A nei latini, alle coreografie colorate e divertenti delle



bambine di Laura Della Rocca, lo spettacolo è stato accattivante con momenti di gran classe ed alta tecnica e nonostante i balli siano stati eseguiti sull'asfalto, le bambine e le coppie hanno fatto ottime performances. Anche grazie a trasmissioni televisive il ballo è tornato in auge e sono sempre più numerosi i neofiti della danza. Sempre più giovani si accostano alle varie discipline del ballo, che in questo ultimo periodo ha avuto una forte rivalutazione a livello di interesse. La scuola ha aperto una sua sezione anche a Palombara, con lezioni di caraibici e latini per adulti e bambini, di coppia e di gruppo, tenute da Laura Della Rocca che si svolgono all'ex Cavallino Bianco. L'esibizione di venerdì è stato il saluto ufficiale prima dell'interruzione estiva.